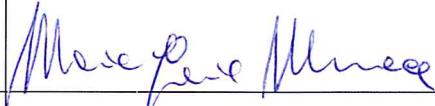
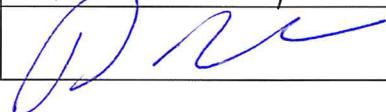


**Gruppo di redazione:** Maria Grazia Muraca, Maria Benedetta Ninu, Giovanna Franchi, Guido Miccinesi, Lorenzo Schiocchetto.

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Maria Grazia Muraca	Responsabile SS Riabilitazione Oncologica	10/06/2015	
	Giovanna Franchi	Responsabile Servizio Psiconcologia Lilt	10/06/2015	
	Guido Miccinesi	Dirigente Medico	10/07/2015	
VERIFICA	Guido Castiglione	Referente per la Qualità e l'Accreditamento	11/06/2015	
APPROVAZIONE	Riccardo Poli	Direttore Sanitario	30/06/2015	

## INDICE

1.	SCOPO.....	pag. 2
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	pag. 2
3.	TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI.....	pag. 3
4.	RESPONSABILITÀ.....	pag. 3
5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	pag. 3
6.	RIFERIMENTI.....	pag. 4
7.	ALLEGATI.....	pag. 4

## DISTRIBUZIONE

La presente procedura viene distribuita ai Responsabili delle seguenti Strutture o Centri di Responsabilità che, a loro volta, provvedono a distribuirla e, ove occorra, ad illustrarla al personale interessato appartenente alla propria struttura

		Si/No
Direzione Generale		Si
Direzione Sanitaria		Si
Direzione Amministrativa		Si
Coordinamento Assistenziale e di Prevenzione		Si
Coordinamento Tecnico-sanitario		Si
Coordinamento Statistico		
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione		
S.S. Formazione, Attività Editoriali e Comunicazione		
S.S. Centro Riabilitazione Oncologica		Si
STRUTTURE COMPLESSE	STRUTTURE SEMPLICI COLLEGATE	
Laboratorio di Prevenzione Oncologica	Diagnostica HPV e Oncologia Molecolare	
	Citologia	
Senologia		
Prevenzione Secondaria - Screening	Mammografia Screening	
	CRR Prevenzione Oncologica	
Epidemiologia Clinico-Descriptiva e Registri	Infrastruttura Registri	
	Valutazione Screening	
Epidemiologia Molecolare Nutrizionale		
Biostatistica Applicata	Epidemiologia Ambientale ed Occupazionale	
Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-scientifica e Supporto Amministrativo ITT		Si

### 1. SCOPO

Definizione degli elementi peculiari alla SS Riabilitazione Oncologica relativi alla fase di inserimento, che vanno ad aggiungersi a quelli previsti dalla procedura aziendale AP005 per l'inserimento di nuovi assunti.

### 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Fase di inserimento di nuovi assunti presso la SS riabilitazione oncologica nel ruolo di fisioterapisti o di medici.

### 3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

CERION=Centro di Riabilitazione Oncologica

LILT: Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Firenze

### 4. RESPONSABILITÀ

Figura che svolge l'attività	Responsabile SS	Responsabile LILT	TUTOR (fisioterapista o medico)
1. Presentazione del progetto del CERION e delle risorse strutturali	R		
2. Formazione alla formulazione di un progetto riabilitativo individuale	R		
3. Presentazione delle attività di psiconcologia della LILT e del volontariato CERION	R	C	
4. Illustrazione orario di lavoro e norme per malattie e ferie	R		
5. Lavoro con supervisione del tutor	R		C
6. Valutazione del nuovo assunto			R

### 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

#### 1. Presentazione del progetto del CERION e delle risorse strutturali:

- lettura condivisa del documento di presentazione del CERION preparato per la sua inaugurazione;
- condivisione dell'ultima presentazione power point delle attività del CERION;
- lettura condivisa del regolamento del CERION;
- incontro di presentazione con i colleghi, dando spazio alla autopresentazione del neo assunto (esperienze professionali passate, aspettative per il presente);
- visita e illustrazione pratica degli ambienti e delle attrezzature.

Le attività su esposte vengono espletate nel corso della prima settimana di incarico.

#### 2. Formazione alla formulazione di un progetto riabilitativo individuale

La stesura di un progetto riabilitativo individuale è considerato presso questa struttura essere appropriata nella gran parte dei seguenti casi (come per tutte le attività di riabilitazione oncologica bisogna, infatti, prevedere, nell'ambito di una personalizzazione dell'intervento, la possibilità di eccezioni a discrezione del giudizio clinico dello specialista):

- linfedema arto con differenza massima tra i due arti  $> 3$  cm anche in un solo punto
- persone che hanno subito un processo di ricostruzione chirurgica (seno, altre sedi)
- pazienti presi in carico dalla componente psicologica dello staff (in questo caso il progetto è descritto nella cartella clinica degli psicologi)
- mastectomia radicale (addestramento all'uso della protesi)
- linfadenectomia inguinale o ascellare.

Nel corso della seconda settimana il nuovo inserito rivedrà un congruo numero di cartelle cliniche per prendere pratica con la procedura in oggetto.

### **3. Presentazione delle attività di psiconcologia della LILT e del volontariato del CERION**

La presa in carico psicologica avviene a seguito sia di procedura di screening, mediante test appositi somministrati alla prima frequentazione del CERION, sia per indicazione di altri clinici; i soggetti vengono accuratamente valutati dallo psicologo clinico nel corso del primo colloquio. Nel caso si riscontri sofferenza psicologica lo psicologo propone un percorso riabilitativo psicologico, integrato con l'eventuale parallelo percorso di terapia fisica. L'attività psicologica clinica proposta è sia espletata in incontri individuali sia in incontri di gruppo, e soggetta a revisione quindicinale inoltre a integrazione con le altre attività riabilitative nel corso della riunione mensile di staff.

Nel corso della terza settimana il nuovo inserito partecipa alla riunione di staff ed effettua in serie di incontri con gli psicologi clinici, per venire a maggior conoscenza della loro attività clinica e delle modalità di integrazione con le terapie fisiche. Nel corso della stessa settimana si organizza anche un incontro con le volontarie della LILT-Donna come prima e delle altre associazioni presenti presso il CERION.

### **4. Illustrazione orario di lavoro e norme per malattie e ferie**

Nel corso dell'ultima settimana del primo mese di inserimento, il responsabile della struttura presenta ampiamente gli aspetti organizzativi e contrattuali del lavoro al nuovo inserito. Nella stessa occasione il neoassunto valuta il processo di inserimento e segnala le difficoltà.

### **5. Lavoro con supervisione del tutor**

Dalla seconda settimana di inserimento il neo assunto inizierà le attività ambulatoriali, affiancato da un tutor che sarà individuato in base alla specificità funzionale del neoassunto. Il nuovo arrivato effettuerà lo stesso orario del tutor e sarà presente come osservatore a tutte le attività ambulatoriali, salvo sovrapposizione con altre attività previste. Il tutor valuta settimanalmente l'andamento dell'inserimento e ne riferisce al responsabile della SS.

### **6. Valutazione del neo-assunto**

Dalla seconda alla quarta settimana il tutor formalizza la valutazione del neo-assunto compilando apposita scheda (apprendimento, soddisfazione, eventuali difficoltà emerse); analoga valutazione è formalizzata da parte del neo-assunto.

### **6. RIFERIMENTI**

- Procedura Aziendale ISPO, 'AP005 Inserimento e valutazione dei nuovi assunti'
- Regolamento CERION
- Procedura per progetto riabilitativo individuale
- Carta dei servizi ISPO

### **7. ALLEGATI**

- 7.1 Regolamento CERION
- 7.2 documento sintetico di presentazione CERION
- 7.3 Progetto riabilitativo individuale, livello fisico
- 7.4 Progetto riabilitativo individuale, livello psicosociale

**ALLEGATO 7.1****REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE ONCOLOGICA (Ce.Ri.On.)****Premessa**

Il Centro di Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On) è stato istituito nel 2006 dal Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO) in collaborazione con la Lega Italiana per la lotta contro i Tumori (LILT) (Decreto del Commissario Straordinario del CSPO n. 108 del 01.03.2006). Si tratta di un'esperienza unica e innovativa in ambito nazionale di integrazione tra Servizio Sanitario Nazionale e Privato No Profit, nella prospettiva di una uniformità dell'assistenza riabilitativa in campo oncologico e di diffusione e promozione del modello sul territorio.

A far data dal 1° luglio 2008 ISPO, in forza della L.R.T. n. 3/2008, è subentrato nelle attività esercitate dal CSPO.

La L.R.T. n. 32 del 19 giugno 2012, di modifica alla L.R.T. n. 3/2008, all'art. 2, annovera tra le attività istituzionali dell'ISPO *“la prevenzione terziaria con specifico riferimento al follow-up, al sostegno psicologico ed alla riabilitazione dei pazienti oncologici”*. Tali attività sono assicurate dalla S.S. Riabilitazione Oncologica con il contributo del Ce.Ri.On..

**Finalità**

Il Ce.Ri.On. ha finalità di erogazione di prestazioni ambulatoriali specialistiche, effettuazione di studi clinici mirati alla validazione di protocolli assistenziali in ambito riabilitativo, supporto psico-oncologico mediante la costituzione di gruppi di lavoro e di discussione, formazione degli operatori, informazione degli utenti.

**Sede**

La sede del Ce.Ri.On. è posta presso il Presidio ISPO di Villa delle Rose, situato in Firenze, Via Cosimo il Vecchio n. 2.

I locali messi a disposizione per l'attività del Ce.Ri.On sono soggetti alle procedure di verifica dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie (L.R.T. n. 51/2009) e in regola con le norme edilizie ed urbanistiche e con quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 81/2008 in materia di sicurezza.

**Organizzazione del Ce.Ri.On.**

La Direzione del Ce.Ri.On. è affidata al Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica di ISPO in coordinamento con il Referente LILT presso il Ce.Ri.On..

I professionisti messi a disposizione dalla LILT Firenze, dalle Associazioni di Volontariato formalmente presenti presso il Ce.Ri.On. e i consulenti delle Aziende Sanitarie o Aziende Ospedaliere del territorio che operano in sinergia con il Centro, assicurano la loro presenza in base ad una organizzazione dei servizi concordata con il Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica.

Per gli aspetti relativi al rapporto di collaborazione tra ISPO e LILT, ai tirocini presso il Centro e alle coperture assicurative si rimanda all'atto Convenzionale tra i due Enti.

**Attività****1. Programmazione**

La coerenza della programmazione dell'attività del Ce.Ri.On. con la programmazione generale dell'ISPO e della LILT Firenze è assicurata da un apposito Comitato di indirizzo e coordinamento

composto dal Direttore Sanitario di ISPO che lo presiede, dal Presidente della Sezione di Firenze della LILT, da un rappresentante dei gruppi di volontariato nominato dal Presidente LILT Firenze, dal Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica e dal referente della LILT Firenze.

Il Comitato si riunirà almeno tre volte l'anno con incontri programmati all'inizio di ogni anno e, in caso di necessità, su richiesta di uno dei componenti.

## 2. Modalità di lavoro

Il Ce.Ri.On. svolge le seguenti attività:

- Visite specialistiche di riabilitazione oncologica.
- Trattamenti ambulatoriali presso il Centro o presso le altre strutture del Servizio Sanitario Regionale (SRR) assicurati anche con il coinvolgimento di professionisti delle medesime strutture.
- Attività di ricerca finalizzata a proporre protocolli istituzionali nell'ambito delle linee guida per la riabilitazione oncologica.
- Attività di formazione.
- Servizio di informazione per il pubblico/infopoint. Il servizio viene svolto in collaborazione con le associazioni di volontariato.
- Promozione della cultura della riabilitazione oncologica sul territorio regionale.

L'accesso alle prestazioni è subordinato alla prescrizione del medico di Medicina Generale o del medico specialista su modulario del SSN. Il Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica predispone il trattamento riabilitativo personalizzato ed integrato per i pazienti afferenti dalle Aziende Sanitarie del territorio.

Qualora il trattamento riabilitativo comprenda, oltre ad aspetti sanitari, anche aspetti di integrazione sociale e di supporto psico-relazionale forniti dalla LILT di Firenze, questo è predisposto di concerto con il referente della LILT.

Il coinvolgimento degli operatori LILT in attività non strettamente ambulatoriali sarà preventivamente concordato con il referente LILT presso il Ce.Ri.On..

L'attività di supporto e di integrazione all'attività sanitaria si svolge prevalentemente a piccoli gruppi così da garantire le prestazioni in forma coordinata e integrata. Questa attività è prevalentemente prestata da operatori delle associazioni di volontariato aventi un rapporto formalizzato con ISPO, adeguatamente formati e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Tutto il personale impegnato nelle attività del Ce.Ri.On. è soggetto all'osservanza delle procedure in essere in ISPO per quanto concerne l'utilizzo dei locali, delle apparecchiature e delle strumentazioni messe a disposizione e ad attenersi a quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 81/2008 in materia di sicurezza.

## Dotazione risorse professionali

Alla data odierna la dotazione organica del Ce.Ri.On. è composta da personale dedicato ISPO (almeno n. 1 medico dirigente di I livello con funzioni di Responsabile della S.S. Riabilitazione Oncologica dell'ISPO; n. 1 unità infermieristica; n. 1 unità OTA; n. 1 tecnico della riabilitazione) e da personale che la LILT di Firenze mette a disposizione entro i limiti delle proprie disponibilità economiche (n. 1 psicologo responsabile della psico – oncologia; n. 2 psicologi professionisti; n. 1 massofisioterapista; n. 1 dietista; n. 1 insegnante yoga; n. 1 insegnante A.M.A. (Attività Motoria Adattata); Volontari del Servizio Donna come Prima), da personale delle altre Associazioni di Volontariato presenti, da consulenti delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliere del territorio.

**Privacy**

Il personale impegnato nell'attività del Ce.Ri.On è soggetto all'osservanza del segreto professionale e, in particolare, alle disposizioni previste dal Codice sulla Privacy.

Titolare del trattamento dei dati (art. 28 D.Lgs 196/2003) è ISPO. Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 D.Lgs. 196/2003) è il Responsabile della S.S. di Riabilitazione Oncologica di ISPO.

Il Responsabile del CE.RI.ON. nomina gli operatori attivi in Ce.Ri.On (compresi gli operatori della LILT-FI e delle Associazioni di volontariato presenti) che effettuano il trattamento dei dati personali, quali Incaricati del trattamento (art. 30 D.Lgs. 196/2003).

**ALLEGATO 7.2 PRESENTAZIONE CERION****CENTRO PER LA RIABILITAZIONE ONCOLOGICA  
CE.RI.ON. (ISPO-LILT)**

La percentuale di guarigione dei pazienti oncologici risulta oggi migliorata grazie alla diagnosi precoce ed alle terapie sempre più mirate, qualificate ed innovative. Rimane tuttavia ad alto impatto traumatico l'incontro con la malattia "tumore" ed il cambiamento nel "corpo" e nella "mente" che le cure comportano: entrambe necessitano di un adeguato trattamento riabilitativo.

L'evento tumore viene visto come qualcosa che interrompe la percezione di continuità della propria vita, come una frattura, una crisi sia in senso fisico che emozionale. Riabilitare, per noi, significa comprendere che il trauma somatico inevitabilmente ha anche un forte impatto relazionale, emotivo ed esistenziale sulla persona e sulla sua famiglia.

D'altra parte riabilitare è, non soltanto intervenire in senso fisico, ma anche accogliere ed accompagnare il paziente nel suo percorso di malattia per tornare a guardare con fiducia al futuro; migliorare, come si usa dire oggi, la sua "qualità di vita".

Riabilitare quindi offrendo tutte le possibilità per aiutare la persona a mobilitare le proprie risorse interiori affinché il tumore non resti una frattura, un'interruzione, ma diventi una crisi integrata nel proprio percorso di vita (presa in carico "globale").

Per rispondere a tutte queste esigenze è nato nel 2005 il Centro di Riabilitazione Oncologica di Firenze.

**SEDE**

Via Cosimo il Vecchio, 2 50139 Firenze

Tel. 055/3269771

Fax 055/32697800

**MISSION**

Il Centro è stato istituito dal Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO oggi ISPO) in collaborazione con la Sezione fiorentina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

Si tratta dunque di una struttura pubblica alla quale il volontariato apporta la sua ricchezza in termini di: volontari che curano l'accoglienza e personale sanitario che effettua prestazioni integrative.

Il Centro fa parte di un progetto regionale più ampio, coordinato e sostenuto dall'Istituto Toscano Tumori che si articola in tre aree con i rispettivi Centri "pilota" o di riferimento (Firenze, Livorno e Siena).

Il Centro per la Riabilitazione Oncologica è, insieme:

1. centro di riabilitazione “globale”: cioè funzionale e psicooncologica. In esso medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, operatori sociosanitari e volontari aiutano a riarmonizzare il corpo ferito, ad eliminare le disfunzioni, per dare sollievo al paziente e ridurne il disagio sociale. In questo senso il Centro opera anche in attività di prevenzione, nei confronti delle conseguenze fisiche, psichiche e sociali della malattia e dei possibili esiti delle terapie.
2. centro di prevenzione degli esiti psico-fisici e sociali.
3. centro di formazione continua: in tal senso opera, a favore di medici ed operatori sanitari che lavorano in ambito oncologico, in collaborazione con istituzioni universitarie e di alta specialità.
4. centro di ricerca: soltanto attraverso la sperimentazione continua il processo riabilitativo può assicurare la migliore qualità di vita e ridurre il disagio fisico e relazionale.
5. centro di informazione e di educazione alla salute: operatori sanitari e volontari, appositamente formati, forniscono al paziente notizie in merito alla patologia oncologica e al suo trattamento.

Le finalità di formazione degli operatori, l'erogazione di prestazioni ambulatoriali di alta specializzazione, nonché l'effettuazione di studi clinici mirati alla validazione di protocolli assistenziali in ambito riabilitativo, sono concertate nell'ambito della collaborazione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi.

## STRUTTURA

Molte potevano essere le soluzioni strutturali compatibili con l'istituzione di un centro ambulatoriale di riabilitazione oncologica e tutte avrebbero trovato ottime giustificazioni, sia da un punto di vista logistico che più squisitamente igienico-sanitario. Abbiamo deciso, optando per Villa delle Rose, di aggiungere un ulteriore criterio di scelta che, pur comprendendo i primi due, privilegiasse un contesto, un ambiente, un paesaggio che fossero segno e significato di speranza, di rinascita, di riabilitazione globale e di recupero integrale della persona. L'interno è molto ampio, luminoso, dipinto con colori caldi e rilassanti, pensato secondo una distribuzione razionale degli spazi. Si rende così visibile e concreto quel progetto riabilitativo “di struttura” che, ancor prima della programmazione personalizzata sul paziente delle singole e specifiche attività, fa sì che

l'ambiente in cui esse vengono poi attuate e l'organizzazione che le anima siano già di per sé momenti di recupero e di riattivazione: di presa in carico globale del soggetto.

Il Presidio è situato subito all'inizio delle colline che circondano l'ospedale di Careggi, è ben raggiungibile con i mezzi pubblici ed è dotato di un ampio parcheggio interno con cento posti auto.

Ambulatori, aree per la riabilitazione, reception, sala d'attesa, studi medici, sedi delle Associazioni di volontariato, locali per riunioni si integrano col verde che circonda l'edificio e sono collocati in maniera tale da tutelare insieme la privacy dei pazienti e la funzionalità nonché la comodità degli spostamenti.

I locali, distribuiti su una superficie di circa 600 mq, sono costituiti da: due ambulatori per la riabilitazione dei pazienti oncologici in genere, un ambulatorio per la riabilitazione dei pazienti stomizzati, due locali per la riabilitazione individuale, uno studio per il sostegno psiconcologico, una palestra per i trattamenti riabilitativi di gruppo.

## DOTAZIONE ORGANICA

1 medico responsabile - ISPO

1 medico specialista ORL - AOU-Careggi

1 medico fisiatra - AOU-Careggi

1 medico psichiatra - AOU-Careggi

1 medico angiologo - Lega Tumori

1 medico epidemiologo - ISPO

1 psicologo supervisore - Lega Tumori

2 psicologi - Lega Tumori

2 fisioterapisti - ISPO e Lega Tumori

1 operatrice sociosanitaria - ISPO

3 operatrici per la reception - CIS

2 psicologi per i gruppi di arte terapia - Associazione la Finestra

1 psicologo per i gruppi di musicoterapia - Associazione la Finestra

1 psicologo per i gruppi di teatro terapia - Associazione la Finestra

1 psicologo per i gruppi di scrittura creativa - Associazione la Finestra

1 insegnante di yoga - Lega Tumori

1 insegnante di feldenkrais - Associazione la Finestra

1 dietista - Lega Tumori

25 Volontari di Donna Come Prima - Lega Tumori

Con cadenza mensile si tiene una riunione di staff, alla quale partecipano tutte le figure professionali interessate ed almeno un rappresentante del volontariato, finalizzata ad assicurare l'integrazione ed il coordinamento ottimale dei servizi.

## PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI

La riabilitazione offerta, sempre in forma ambulatoriale, è rivolta a diverse tipologie di pazienti oncologici. In particolare:

- donne operate al seno (in fase post intervento ed in fase cronica-linfedema-);
- pazienti laringectomizzati;
- pazienti prostatectomizzati;

Ma l'attività del Centro si sta estendendo a pazienti affetti da tumori ginecologici, osteo – articolari, polmonari, epatici (anche post trapianto) e melanomi.

Ai pazienti vengono offerte strategie di salvaguardia e terapia degli esiti fisici, psicologici e sociali.

Ai familiari dei pazienti vengono fornite informazioni e sostegno psicologico.

I servizi offerti dal Centro si articolano in un percorso riabilitativo integrato:

1. Visita specialistica multidisciplinare (medico specialista, psiconcologo, fisioterapista/infermiere): per una precoce individuazione delle problematiche e la pianificazione del trattamento riabilitativo personalizzato.
2. Progetto/programma riabilitativo personalizzato.
3. Valutazione funzionale pre e post trattamento.
4. Consulenze chirurgiche, angiologiche, psichiatriche.
5. Trattamenti riabilitativi:
  - a. terapia drenante semplice o intensiva;
  - b. riabilitazione funzionale segmentale o globale individuale;
  - c. attività motoria a piccoli gruppi;
6. Attività di supporto psico – relazionale:
  - a. trattamento psicologico individuale;
  - b. visualizzazione guidata;
  - c. gruppi di sostegno psico-relazionale per pazienti;
  - d. gruppi di sostegno psico-relazionale per familiari;
  - e. rilassamento/training autogeno;
  - f. gruppi di incontro;
  - g. hatha yoga e ginnastica dolce;

- h. arteterapia;
- i. musicoterapia;
- j. feldenkrais;
- k. dieta;
- l. attività motoria adattata;
- m. danza egiziana;
- n. dragon boat.
- o. nordic walking

Inoltre, presso il Centro, vengono eseguite visite per richieste e collaudi di protesi mammarie esterne, bracciali elastico-contenitivi e ventriere.

Oltre alla LILT altre Associazioni ospitate al Ce.Ri.On.: La Finestra, Associazione Stomizzati Toscani (ASTOS) e Associazione Italiana Prostatectomizzati (A.I.P.), Associazione Italiana Laringectomizzati, Toscana Donna.

**ALLEGATO 7.3**      Progetto Riabilitativo Individuale - livello fisico Vedi RP001

**ALLEGATO 7.4**      Progetto Riabilitativo Individuale - livello psiconcologico e sociale Vedi RP001